



Ministero dell' Ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA, L'ENERGIA E L'ARIA

- VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 che ha istituito il Ministero dell' Ambiente e ne ha definito le funzioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, ed in particolare l'articolo 35, che individua le funzioni e i compiti attribuiti al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio;
- VISTA** la Legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”, che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell' Ambiente in “Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019 n. 97 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 201 del 28 agosto 2019, così come modificato dal DPCM 6 novembre 2019, n. 138 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 gennaio 2020, registrato alla Corte dei conti, Reg. n. 1, Fog. n. 498, in data 19 febbraio, relativo al conferimento dell'incarico di funzioni dirigenziali di livello generale della Dott.ssa Giusy Lombardi, Direttore Generale della DG per il clima, l'energia e l'aria;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020 n. 67, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti al n. 1397 del 9 aprile 2020, con il quale il Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato la Direttiva Generale sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l'anno 2020;
- VISTO** il Decreto del Capo del Dipartimento per la Transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI) n. 74 del 23 aprile 2020, ammesso alla registrazione dall'Ufficio Centrale

del Bilancio al n. 134 del 27 aprile 2020, che definisce la Direttiva del Dipartimento per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2020;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 417/CLE del 21 dicembre 2018 , registrato dalla Corte dei Conti in data 21 gennaio 2019 Reg.1 Fog. 160, con il quale è stato istituito il Programma di Incentivazione della Mobilità Urbana Sostenibile (di seguito anche “Programma”) che cofinanzia, con una dotazione di Euro 15.000.000,00 Progetti Operativi di Dettaglio (di seguito “P.O.D.”) presentati da Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti relativi alle azioni di cui all’articolo 3 comma 1:

- a) realizzazione di nuove piste ciclabili in grado di rispondere alla domanda di spostamenti urbani casa scuola e casa lavoro, per un cofinanziamento complessivo di Euro 10.000.000,00;
- b) sviluppo della sharing mobility in ambito urbano, per un cofinanziamento complessivo di Euro 3.500.000,00;
- c) sviluppo delle attività di mobility management presso le sedi delle Amministrazioni dello Stato (sedi centrali e periferiche), delle Amministrazioni territoriali, delle scuole e delle università, per un cofinanziamento complessivo di Euro 1.500.000,00;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 418 del 21 dicembre 2018 con il quale sono state impegnate risorse complessive pari a € 16.000.000,00 di cui € 15.000.000,00 per il cofinanziamento dei progetti di cui all’articolo 3 del Programma e € 1.000.000,00 per il finanziamento di attività di assistenza, monitoraggio e formazione in favore dei soggetti destinatari del Programma;

VISTO l’Avviso relativo al “Programma di incentivazione della mobilità urbana sostenibile (PrIMUS)” pubblicato in data 8 febbraio 2019 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 33;

RILEVATO che entro il previsto termine di 120 giorni a partire da quello successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 33 dell’8 febbraio 2019 dell’avviso relativo all’istituzione del Programma sono pervenuti al Ministero, nell’ambito delle Azioni cofinanziabili di cui all’Articolo 3, comma 1, lettera b) del Decreto Direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018., n. 17 Progetti Operativi di Dettaglio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 4 del 19 febbraio 2020 , registrato dalla Corte dei Conti in data 10 marzo 2020 al n . 725 , che al fine di meglio definire i criteri previsti dal Programma per la realizzazione dei progetti relativi alle piste ciclabili ha apportato modifiche al punto 1 dell’Allegato 2 e all’articolo 10 del Decreto Direttoriale n. 417/CLE del 21 dicembre 2018;

VISTO l’Avviso relativo all’approvazione delle modifiche al decreto direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018, recante l’istituzione del “Programma di incentivazione della mobilità urbana sostenibile (PrIMUS)”, apportate con il Decreto Direttoriale n. 4 del 19 febbraio 2020 pubblicato in data 21 maggio 2020 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 130;

CONSIDERATO che tali modifiche hanno previsto la riapertura dei termini per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di nuove piste ciclabili (azione A), fatta salva la possibilità per i Comuni che hanno presentato progetti per le azioni B) e C) di presentare un nuovo progetto sull’azione A) che rende nulli i progetti precedentemente presentati, nel rispetto di quanto previsto all’articolo 3 comma 2 del decreto direttoriale

n. 417/2018, secondo cui è possibile presentare un unico progetto riferito ad una sola delle tre azioni A), B) e C);

RILEVATO che entro il previsto termine di 30 giorni a partire da quello successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 130 del 21 maggio 2020 dell'avviso relativo all'approvazione delle modifiche al decreto direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018, recante l'istituzione del "Programma di incentivazione della mobilità urbana sostenibile (PrIMUS)", apportate con il Decreto Direttoriale n. 4 del 19 febbraio 2020, è pervenuta la nota, acquisita agli atti con prot. n. 46477 del 19 giugno 2020, con la quale il Comune di Rimini ha comunicato di voler presentare un nuovo P.O.D. ai sensi dell'art. 3, comma 3 del Decreto Direttoriale n. 4/CLEA del 19 febbraio 2020 e di essere a conoscenza che la nuova comunicazione inviata rende nullo il P.O.D. precedentemente presentato dal Comune e acquisito agli atti con prot. n. 7742 e n. 7743 del 7 giugno 2019, nell'ambito delle Azioni cofinanziabili di cui all'Articolo 3, comma 1, lettera b) del Decreto Direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018;

VISTO il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per il Clima e l'Energia n. 136/CLE del 18 giugno 2019 con il quale è stata istituita, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del Decreto Direttoriale n. 417/CLE del 21 dicembre 2018, la Commissione di valutazione dei Progetti Operativi di Dettaglio presentati dai Comuni (di seguito "Commissione di valutazione");

VISTO il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per il Clima e l'Aria n. 200 del 25 giugno 2020 di rimodulazione della Commissione di Valutazione dei progetti;

VISTA la nota prot CLEA 0061798 del 5 agosto 2020 con la quale si comunica, ai sensi degli artt. 7 e segg. della Legge n. 241/1990, che è stato avviato il procedimento amministrativo finalizzato alla dichiarazione di irricevibilità del POD inviato dal Comune di Bagheria con PEC Prot. 7822 del 10 luglio 2019 pervenuto oltre i termini previsti dall'articolo 4, comma 1 del citato Decreto Direttoriale n. 417/2018 e di procedere pertanto alla luce di quanto esposto alla esclusione del progetto presentato dal Comune di Bagheria dall'ambito delle Azioni cofinanziabili di cui all'Articolo 3, comma 1, lettera b) del Decreto Direttoriale n. 417 del 21 dicembre.

TENUTO CONTO che la Commissione di Valutazione ha acquisito i progetti presentati nei termini ed ha avviato una valutazione preliminare per accettare la completezza e la validità della documentazione presentata, richiedendo, ove ritenuto necessario, l'acquisizione di documentazione integrativa ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Decreto Direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018;

VISTA la nota del Presidente della Commissione di Valutazione, acquisita agli atti con prot. n. 86422 CLEA del 26 ottobre 2020, con la quale, in adempimento a quanto previsto dal Decreto Direttoriale n. 200 del 25 giugno 2020, è stato trasmesso al Direttore Generale della Direzione per il Clima, l'Energia e l'Aria il verbale n. 8 della riunione che si è tenuta il 15 ottobre 2020 che contiene la proposta di graduatoria dei progetti ammissibili di cui all'Articolo 3, comma 1, lettera b) del Decreto Direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018 secondo l'ordine di punteggio decrescente assegnato dalla Commissione di Valutazione;

CONSIDERATO che, l'articolo 7 comma 2 del Decreto Direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018, destina all'azione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) risorse nel limite massimo di € 3.500.000,00;

CONSIDERATO che le risorse stanziare dall'articolo 7 comma 2 del Decreto Direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018 non sono sufficienti per coprire tutte le richieste di cofinanziamento dei progetti valutati e ritenuti ammissibili dalla Commissione di valutazione;

RITENUTO, pertanto, necessario distinguere una fase attuativa e una fase programmatica ai fini del cofinanziamento di tutti gli interventi ritenuti ammissibili dalla Commissione di valutazione;

CONSIDERATO di dover individuare nella fase attuativa, secondo l'ordine di graduatoria risultante dal verbale n. 8 del 15 ottobre 2020 della Commissione di valutazione, le richieste di cofinanziamento degli interventi ammissibili che rientrano nei limiti delle risorse economiche stanziare dall'articolo 7 comma 2 del Decreto Direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018;

CONSIDERATO di dover individuare nella fase programmatica, secondo l'ordine di graduatoria risultante dal verbale n. 8 del 15 ottobre 2020 della Commissione di valutazione, i restanti interventi ammissibili che allo stato non trovano copertura nei limiti delle risorse stanziare dall'articolo 7 comma 2 del Decreto Direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018 e che potranno essere finanziati con eventuali ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili a tal fine;

RITENUTO pertanto, di procedere alla ripartizione dello stanziamento di cui dall'articolo 7 comma 2 del Decreto Direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018, tra gli interventi ammissibili alla fase attuativa e quelli ammissibili alla fase programmatica;

Tutto ciò premesso e richiamato integralmente

DECRETA

Art. 1

Graduatoria dei progetti

1. Ai fini dell'attuazione del Programma di Incentivazione della Mobilità Urbana Sostenibile il presente decreto definisce la graduatoria dei Progetti Operativi di Dettaglio presentati nell'ambito delle Azioni cofinanziabili di cui all'Articolo 3, comma 1, lettera b) del Decreto Direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018 con le modifiche apportate con il Decreto Direttoriale n. 4 del 19 febbraio 2020.
2. Nell' **ALLEGATO 1**, che costituisce parte integrante del presente Decreto, è riportata la graduatoria dei progetti ammissibili di cui all'Articolo 3, comma 1, lettera b) del Decreto Direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018 secondo l'ordine di punteggio decrescente assegnato dalla Commissione di Valutazione, con la relativa indicazione dell'ordine di punteggio, dei soggetti beneficiari, degli importi di progetto e delle richieste di cofinanziamento, con esclusione del P.O.D. presentato dal Comune di Rimini e del POD presentato dal Comune di Bagheria per le motivazioni indicate in premessa.
3. Nell' **ALLEGATO 2**, che costituisce parte integrante del presente Decreto, è riportata:

- nella **Tabella A**, la graduatoria dei Progetti Operativi di Dettaglio presentati nell'ambito delle Azioni cofinanziabili di cui all'Articolo 3, comma 1, lettera b) del Decreto Direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018 che rientrano nella **fase attuativa** (finanziati nei limiti delle risorse economiche stanziare dall'articolo 7 comma 2 del Decreto Direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018) con la relativa indicazione dell'ordine di punteggio, dei soggetti beneficiari, degli importi di progetto e delle richieste di cofinanziamento;
 - nella **Tabella B**, la graduatoria dei Progetti Operativi di Dettaglio presentati nell'ambito delle Azioni cofinanziabili di cui all'Articolo 3, comma 1, lettera b) del Decreto Direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018 che rientrano nella **fase programmatica** (che non trovano copertura finanziaria dalle risorse economiche attualmente stanziare dall'articolo 7 comma 2 del Decreto Direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018) con la relativa indicazione dell'ordine di punteggio, dei soggetti beneficiari, degli importi di progetto e delle richieste di cofinanziamento.
4. Il presente Decreto verrà trasmesso con nota formale agli enti locali presenti nelle graduatorie di cui alle Tabelle A e B riportate nel comma 3 del presente articolo 1 .

Art. 2 **Disposizioni finali**

La Direzione Generale per il Clima, l'Energia e l'Aria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare potrà eseguire verifiche tecniche e amministrative in qualsiasi momento e potrà richiedere ai soggetti beneficiari di fornire ogni opportuno chiarimento in corso d'opera.

Il Direttore Generale
Giusy Lombardi

**Graduatoria in ordine di punteggio decrescente
dei Progetti Operativi di Dettaglio presentati
nell'ambito delle Azioni cofinanziabili di cui all'Articolo 3, comma 1, lettera b)
del Decreto Direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018**

Punteggio	N. ordine	Ente Locale	Importo di progetto (€)	Importo cofinanziamento richiesto (€)
68,20	1°	Comune di Castellammare di Stabia	400.000,00	300.000,00
66,40	2°	Comune di Terni	399.052,00	299.282,00
65,70	3°	Comune di Parma	400.000,00	300.000,00
61,70	4°	Comune di Monza	402.650,00	300.000,00
60,10	5°	Comune di Forlì	436.824,00	299.999,00
56,40	6°	Comune di Viareggio	298.996,32	224.247,24
49,33	7°	Comune di Pordenone	400.000,00	300.000,00
48,80	8°	Comune di Bari	481.373,00	300.000,00
47,80	9°	Comune di Bologna	400.000,00	300.000,00
47,70	10°	Comune di Trieste	400.000,00	300.000,00
47,10	11°	Comune di Reggio Calabria	399.720,00	299.790,00
46,60	12°	Comune di La Spezia	346.236,00	246.236,00
44,50	13°	Comune di Lecce	397.100,00	297.745,00
44,00	14°	Comune di Pescara	400.333,74	299.983,74
43,70	15°	Comune di Velletri	392.200,48	294.150,36
-	-	Comune di Bagheria	415.860,00	300.000,00
-	-	Comune di Rimini	300.000,00	210.000,00

Tabella A: Graduatoria in ordine di punteggio decrescente dei Progetti Operativi di Dettaglio presentati nell'ambito delle Azioni cofinanziabili di cui all'Art. 3, comma 1, lettera b) del Decreto Direttoriale n. 417 del 21-12-2018 che rientrano nella fase attuativa

Punteggio	N. ordine	Ente Locale	Importo di progetto (€)	Importo cofinanziamento richiesto (€)
68,20	1°	Comune di Castellammare di Stabia	400.000,00	300.000,00
66,40	2°	Comune di Terni	399.052,00	299.282,00
65,70	3°	Comune di Parma	400.000,00	300.000,00
61,70	4°	Comune di Monza	402.650,00	300.000,00
60,10	5°	Comune di Forlì	436.824,00	299.999,00
56,40	6°	Comune di Viareggio	298.996,32	224.247,24
49,33	7°	Comune di Pordenone	400.000,00	300.000,00
48,80	8°	Comune di Bari	481.373,00	300.000,00
47,80	9°	Comune di Bologna	400.000,00	300.000,00
47,70	10°	Comune di Trieste	400.000,00	300.000,00
47,10	11°	Comune di Reggio Calabria	399.720,00	299.790,00
46,60	12°	Comune di La Spezia	346.236,00	246.236,00

Tabella B: Graduatoria in ordine di punteggio decrescente dei Progetti Operativi di Dettaglio presentati nell'ambito delle Azioni cofinanziabili di cui all'Art. 3, comma 1, lettera b) del Decreto Direttoriale n. 417 del 21-12-2018 che rientrano nella fase programmatica

Punteggio	N. ordine	Ente Locale	Importo di progetto (€)	Importo cofinanziamento richiesto (€)
44,50	13°	Comune di Lecce	397.100,00	297.745,00
44,00	14°	Comune di Pescara	400.333,74	299.983,74
43,70	15°	Comune di Velletri	392.200,48	294.150,36

